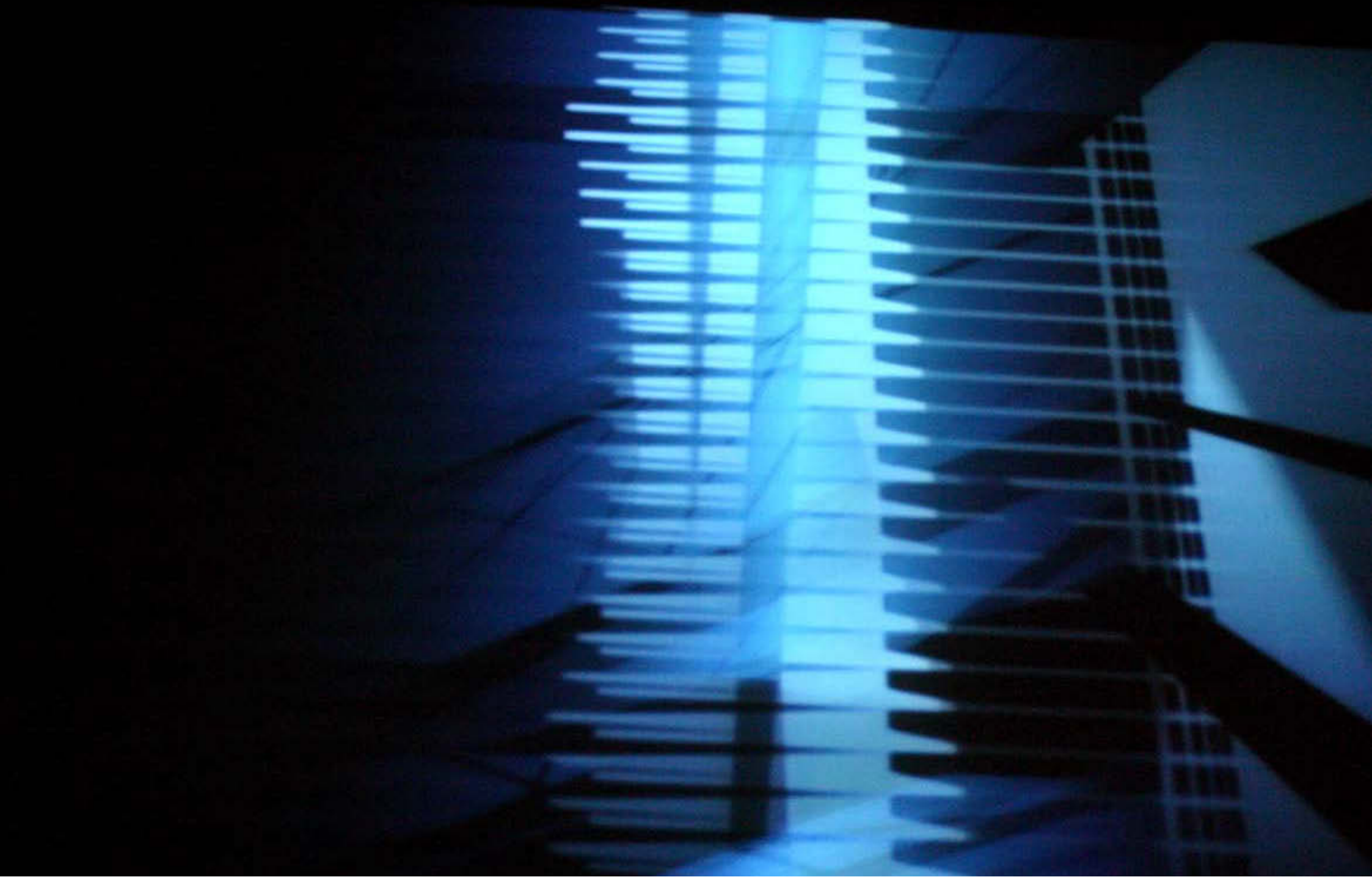


otolabstare mesto



otolab

Otolab nasce nel 2001 a Milano da un gruppo di affinità che vede musicisti, dj, vj, videoartisti, videomaker, web designer, grafici e architetti unirsi nell'affrontare un percorso comune nell'ambito della musica elettronica e della ricerca audiovisiva.

I progetti di Otolab si sviluppano attraverso il lavoro di laboratorio, i seminari e i liveset, secondo principi di mutuo confronto e sostegno, di libera circolazione dei saperi e di sperimentazione.

Il gruppo di lavoro si compone di progetti individuali e collettivi per i quali sono stati utilizzati linguaggi che vanno dall'elettronica sperimentale alla techno, dal dub alle sonorità industriali, sempre alla ricerca di un rapporto simbiotico con l'immagine e il video, fino al live media e all'installazione interattiva.

In questi tre anni di lavoro, Otolab è stato ospitato in festival e manifestazioni nazionali e internazionali partecipando con liveset, seminari e installazioni e ha collaborato alla realizzazione di iniziative culturali autogestite.

Otolab è oggi un'associazione culturale che vive grazie all'autoproduzione di liveset, installazioni, produzioni audio e audiovisive.

Otolab was born in 2001 in Milan as an affinity group made up of musicians, djs, vjs, video artists, video makers, web designers, graphic designers and architects who embarked on a common path within electronic music and audiovisual research.

Otolab projects evolve through laboratory, seminar and liveset activities following principles of mutual exchange and support, free dissemination of knowledge and experimentation.

The work-group is composed of individual and collective projects ranging from djing/vjing sets up to livemedia and interactive installations, always investigating a symbiotic relationship between sounds and images.

These three years of life have seen Otolab being invited to national and international festivals where it has presented its livesets, project presentations and installations, besides having promoted self-managed cultural initiatives.

Otolab is today a cultural association which lives off its self-produced livesets, installations, audio and audiovisual productions.

otolab

stare mesto

Live audiovisual performance

Visuals: Mud, xo00

Sound: Maikko

Total time: around 40mins



otolab

stare mesto



Pensato per la sezione ImproVisual della Biennale di Praga (Maggio 2003), la performance audiovisiva è originata dalle oscure onde musicali di “Polystatic” e “Les Noires Songs”, prodotte rispettivamente da Maikko e Dies Ordre.



Le immagini sono generate dai computer di Mud e xo00: il primo caratterizzato da ambienti dall'architettura in cambiamento che suggeriscono un'ambiguità 2D/3D, l'altro centrato su piani e trasparenze, creati dallo spostamento del mouse. Il mixaggio dal vivo delle due fonti visive in una composizione vettoriale cromaticamente omogenea suggerisce un paesaggio astratto ed evocativo.

otolab

stare mesto



Conceived for the ImproVisual section of the Prague Biennale (May 2003), this audiovisual performance originated from the obscure musical weavings of “Polystatic” and “Les Noires Songs”, by Maikko and Dies Ordre, respectively.



The graphic images come from Mud and xo00's laptops: the former supplying mutant architectural environments within a 2D/3D ambiguity, the latter creating mouse-dragged planes and transparencies.



The live mix of the two visual sources in a chromatically homogeneous vectorial composition gives birth to abstract and evocative landscape.

otolab

stare mesto
scheda tecnica / technical sheet

Audio

- suitable P.A;
- double cd player (preferably Omnitronics or similar, able to loop on-the-fly);
- dj mixer;
- onstage stereo monitors;
- technical support;

Video

- suitable projector+screen(s) setup;
- onstage 14" monitor;
- analog video mixer (preferably Panasonic MX-50);

Supports

- table or similar large enough to host n.3 people + equipment;
- electric, audio and video cables;
- small stage lights;
- technical personnel.



otolab

